

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda BDM

LIR - Livello di ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00157469

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Sassari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo Nazionale "G.A. Sanna"

LDCU - Indirizzo via Roma

LDCM - Denominazione raccolta Collezione Etnografica Gavino Clemente

LDCS - Specifiche depositi

## UB - UBICAZIONE

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI COLLEZIONE

INVN - Numero 192

INVD - Data 1950

## OG - OGGETTO

### OGT - DEFINIZIONE DELL'OGGETTO

OGTD - Definizione tabacchiera

OGTG - Definizione della categoria generale contenitori

OGTE - Definizione della categoria specifica contenitori ricavati da parti anatomiche animali

OGTT - Tipologia specifica contenitori di tabacco

### OGA - DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

OGAG - Genere di denominazione dialettale

OGAD - Denominazione tabacchera

## AU - AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

### ATB - AMBITO DI PRODUZIONE

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito sardo
<b>ATBM - Motivazione</b>	documentazione
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	1925 ante
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	documentazione
<b>DTF - CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE</b>	
<b>DTFZ - Datazione</b>	1875 post
<b>DTFM - Motivazione della datazione</b>	documentazione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	corno
<b>MTCT - Tecnica</b>	taglio/ levigatura/ graffito
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm.
<b>MISA - Altezza</b>	3.5
<b>MISD - Diametro</b>	4.5
<b>UT - USO</b>	
<b>UTF - Funzione</b>	contenere tabacco
<b>UTO - Occasione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Dati di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Piccola tabacchiera in corno graffita a motivi decorativi fitomorfi tra i quali vi sono figure di frati/angeli barbuti: uno parla con una figura antropomorfa simile a un imperatore mentre dalla bocca gli esce un fiore sormontato da una croce (la parola di Dio?), mentre altri due recano una croce. Il fondo è in corno all'esterno con motivo di sole, mentre il rivestimento interno è in sughero.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Nella scheda inventariale corrispondente Clemente descrive il motivo decorativo come "due frati portanti la croce", ed è probabile che il manufatto corrisponda anche a una delle tabacchiere descritte dal Delogu "in osso con coppia di angeli barbati affrontati".
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero Beni e Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	specifiche allegate

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPPSAE SS 126314
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	di contesto
<b>BIBA - Autore</b>	Arata G. V. / Biasi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000511
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Delogu R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	59000513
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Sanna Randaccio V.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dettori M. P.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Note e osservazioni critiche</b>	La collezione di oggetti in corno di Clemente è nota e documentata in diverse epoche e sotto diversi punti di vista; nelle foto dell'allestimento Contu (1976 c.a.) conservate presso il Museo Sanna, nelle immagini di Arata e Biasi, nella guida del Delogu che ne descrive dettagliatamente più di venti esemplari che egli espose nella sala IV del museo, e - sommariamente - nel romanzo della svedese Amelie Posse Brazdova, che fu confinata in Sardegna tra il 1915 e il 1916 e in quell'occasione strinse amicizia con Clemente; in alcune pagine del romanzo egli viene descritto insieme a diverse tipologie di oggetti della sua collezione, tra cui gli intagli in corno, permettendoci così anche di accertare che già in quel periodo il collezionista doveva aver raccolto buona parte dei manufatti che la costituiscono.